

In collaborazione con:



Organizzazione

ilCipaè
Problemi ambientali in azienda?



Consorzio Industriali Protezione Ambiente
della Provincia di Belluno - C.I.P.A.



ilCipaè

- Consulenza e formazione in campo ambientale;
- Gestione dei rifiuti e delle bonifiche e degli adempimenti collegati;
- Tutela dell'aria e riduzione delle emissioni in atmosfera;
- Tutela del patrimonio e del demanio idrico;
- Planificazione ambientale (MA - VAS - VINCA - AIA);
- Sistemi di gestione industriale e territoriale.

Consorzio C.I.P.A.
Via Mazzaterra, 85 32100 BELLUNO
T 0437 95111 F 0437 951375 cipa@assind.btl.it



Consorzio Industriali Protezione Ambiente
della Provincia di Belluno - C.I.P.A.



CONFINDUSTRIA
BELLUNO DOLOMITI
Associazione fra gli Industriali della Provincia di Belluno



Seminario:

LA RESPONSABILITÀ DELLE SOCIETÀ PER I REATI IN MATERIA AMBIENTALE

Commento al D.Lgs 7 luglio 2011 n° 121

**Il Seminario vuole affrontare
le problematiche inerenti le violazioni
delle norme ambientali**

BELLUNO

**Palazzo "Doglioni Dalmas"
Sala "Barchessa"**

**lunedì 26 settembre 2011
ore 14,45**

PROGRAMMA

saluti

- **Gian Domenico Cappellaro**
Presidente Confindustria Belluno Dolomiti
- **Arone Roni**
Presidente Consorzio CIPA

interventi

- **Angelo Merlin - Sinthema Professionisti Associati**
Vicepresidente Assoreca/Confindustria

AL DEBUTTO I REATI AMBIENTALI TRA QUELLI PRESUPPOSTO DELLA RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA (D.LGS. N.231/01) DEGLI ENTI

- **Camillo Franco - direttore tecnico Sogesca Srl**

COME GESTIRE GLI ASPETTI TECNICI PER EVITARE LA COMMISSIONE DEI REATI PRESUPPOSTO IN MATERIA DI TUTELA DELL'AMBIENTE

sede corso

Belluno
Palazzo "Doglioni Dalmas" - sala "Barchessa"
**Ricordiamo che non è possibile utilizzare il
parcheggio interno.**

data di svolgimento

Lunedì 26 settembre 2011 (inizio ore 14,45).

modalità di partecipazione

la partecipazione al seminario è gratuita.

Per motivi organizzativi e logistici è necessario **inviare l'adesione entro il 22 settembre 2011** a:

- fax: 0437.951375
- email: svedana@assind.bl.it

Proseguiamo, con questo nuovo "Seminario", sul percorso già intrapreso lo scorso 1° aprile, a Longarone, dove si parlò della «Responsabilità penale in materia ambientale: novità, consigli pratici e prospettive di riforma».

Dunque, ecco la "riforma". Infatti, il 16 agosto è entrato in vigore il DLgs 121 2011 che introduce nuove fattispecie di reato ambientale e che estende la responsabilità amministrativa degli enti anche a tali tipi di reato; con il recepimento della direttiva in tema di tutela penale dell'ambiente, l'Italia si è adeguata alla legislazione comunitaria.

Il nuovo decreto modifica quello del 2001 sulla responsabilità delle persone giuridiche ed estende a quest'ultime la responsabilità per una serie di reati contro l'ambiente - previsti dal Testo unico ambientale - come la gestione di rifiuti non autorizzata, il traffico illecito di rifiuti, gli scarichi industriali non autorizzati. Il provvedimento prevede, inoltre, nuove sanzioni amministrative conseguenti alla commissione di reati a carico delle persone giuridiche e società in materia di ambiente e nuove responsabilità nel T.U. Ambiente, in materia soprattutto di trattamento di rifiuti.

I nuovi reati penali in materia ambientale

Sono stati, così, introdotti nel nostro Codice penale due nuovi reati:

- "uccisione, distruzione, cattura, prelievo, detenzione di esemplari di specie animali o vegetali selvatiche protette"
- "Distruzione o deterioramento di habitat all'interno di un sito protetto" puniti.

Entrambi sono sanzionati con le pene cumulative dell'arresto e dell'ammenda.

SCHEDA DI ADESIONE

Seminario

"LA RESPONSABILITÀ DELLE SOCIETÀ PER I REATI IN MATERIA AMBIENTALE" Commento al DLgs 7 luglio 2011, n° 121

La ditta/Ente _____

con sede a _____

iscrive al **Seminario (gratuito)** le seguenti persone:

cognome e nome

ruolo in azienda

Per eventuali comunicazioni relative al corso, è necessario indicare il numero di fax o l'indirizzo e-mail al quale il CIPA dovrà inviare tali comunicazioni:

Fax _____ email _____

CIPA si riserva la facoltà di annullare o di modificare il programma e/o la sede dandone preventiva comunicazione agli iscritti.

data _____

Timbro e firma

In ottemperanza a D.Lgs. n. 196/2003, Codice in materia di protezione dei dati personali, si garantisce la massima riservatezza nel trattamento dei dati forniti, che saranno trattati da responsabili o incaricati individuati ed utilizzati esclusivamente per le comunicazioni relative ai corsi e per la loro gestione amministrativa. Titolare del trattamento è Reviviscar Srl con sede a Belluno, in via San Lucano 15, al cui Responsabile della Privacy è possibile chiedere la cancellazione, l'aggiornamento o la rettifica dei dati personali.